



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università di PISA
Nome del corso in italiano	DIRITTO DELL'IMPRESA, DEL LAVORO E DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (<i>IdSua:1581693</i>)
Nome del corso in inglese	BUSINESS, WORK AND ADMINISTRATIVE LEGAL SERVICES
Classe	L-14 - Scienze dei servizi giuridici
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.jus.unipi.it/didattica/corsi-di-laurea/diritto-impresa-lavoro-e-pubbliche-amministrazioni/
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	NOTARO Domenico
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO
Struttura didattica di riferimento	GIURISPRUDENZA

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BRESCIANI	Luca		RU	1	
2.	CRISTIANI	Francesca		PA	1	
3.	DELLA TOMMASINA	Luca		RD	1	

4.	FAMIGLIETTI	Gianluca	PA	1
5.	GALARDI	Raffaele	PA	1
6.	GIOMI	Valentina	PA	1
7.	MARTINI	Adriano	PA	1
8.	PASQUALI	Leonardo	PA	1
9.	ZUMPANO	Maria Angela	PA	1

Rappresentanti Studenti

ROTOLO Sergio s.rotolo3@studenti.unipi.it
GIULIANI Elisa e.giuliani8@studenti.unipi.it
JOITA Andreea Diana a.joita@studenti.unipi.it

Gruppo di gestione AQ

GIANLUCA FAMIGLIETTI
ELISA GIULIANI
ILARIA KUTUFA'
DOMENICO NOTARO
SERGIO ROTOLO
MARIA PIA SANVITO

Tutor

Francesca CRISTIANI
Valentina GIOMI
Domenico NOTARO
Gianluca FAMIGLIETTI



Il Corso di Studio in breve

07/05/2021

Il corso di laurea è volto ad assicurare un'adeguata ed ampia preparazione nelle materie giuridiche di base, nonché l'acquisizione di conoscenze di carattere economico, sociologico e statistico, funzionali alla formazione di un giurista capace, con autonomia di giudizio, di interpretare ed applicare in concreto la normativa vigente in diversi ambiti del contesto sociale, economico e istituzionale ed in relazione ai molteplici sbocchi occupazionali di riferimento. A questo fine il corso prevede l'attivazione di insegnamenti anche a carattere integrativo, mirati ad approfondire le conoscenze giuridiche ed a fornire le necessarie abilità in ambiti e settori specifici, così da completare la preparazione in senso professionalizzante ed a consentire la redazione di atti di natura giuridico-amministrativa. In particolare le finalità sono quelle di formare pubblici funzionari capaci di occupare posizioni di responsabilità nelle organizzazioni burocratiche dei diversi livelli, oltre che dei servizi pubblici; di formare professionisti capaci di operare in campo economico, con riguardo alle molteplici forme di collaborazione con l'attività imprenditoriale, essenzialmente privata e di prestare consulenza finalizzata ai rapporti di lavoro. Il completamento della preparazione è garantito dall'insegnamento di una lingua dell'Unione Europea, oltre che dall'acquisizione di conoscenze di base dell'informatica giuridica. Infine, per garantire un più stretto collegamento con il mondo del lavoro, sono offerti stage presso enti pubblici e privati con lo scopo di fornire agli studenti gli strumenti operativi necessari per il completamento della loro formazione, anche professionalizzante.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

04/04/2019

Il Presidente con una delegazione dei docenti del corso di laurea ha tenuto una serie di incontri con la Camera di commercio di Pisa, i responsabili dell'Associazione dei consulenti del lavoro (sede di Pisa), dirigenti del Comune e della Provincia di Pisa, nonché della Cancelleria del Tribunale di Pisa. Da tali incontri è emerso un interesse ed un apprezzamento per i contenuti del corso di laurea del quale si è, in particolare, sottolineata l'adeguatezza in relazione agli sbocchi professionali attesi.

L'Università di Pisa è attualmente impegnata da una profonda evoluzione, innescata dalla pubblicazione del D.M. 270/04, incentrata su innovativi processi di autonomia, di responsabilità e di qualità. L'attuazione di tali processi, però, dipende anche dalla possibilità di realizzare una più efficace integrazione tra università e apparato produttivo. L'autonomia didattica si sta indirizzando verso alcuni obiettivi di sistema, come il ridurre e razionalizzare il numero dei corsi di laurea e delle prove d'esame, migliorare la qualità e la trasparenza dell'offerta e il rapportarsi tra progettazione e analisi della domanda di conoscenze e competenze espressa dai principali attori del mercato del lavoro, come elemento fondamentale per la qualità e l'efficacia delle attività cui l'università è chiamata.

Si è chiesto ai consessi l'espressione di un parere circa l'ordinamento didattico del corso in Diritto dell'impresa, del lavoro e delle pubbliche amministrazioni.

Il fatto che l'Università di Pisa abbia privilegiato nel triennio la formazione di base spostando al secondo livello delle lauree magistrali numerosi indirizzi specialistici che potranno coprire alcune esigenze di conseguimento di professionalità specifiche per determinati settori, è stato giudicato positivamente sottolineando anche che, oltre all'attenzione posta alla formazione di base, positivi sono sia la flessibilità curricolare che l'autonomia e la specificità della sede universitaria, che mostra in questo contesto tutte le eccellenze di cui è depositaria.

Il corso di studio, in previsione del riesame annuale, nell'intento di verificare e valutare gli interventi mirati al miglioramento del corso stesso effettuerà nuove consultazioni con le organizzazioni maggiormente rappresentative nel settore di interesse.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

26/05/2022

- Seminario di Alta formazione su "Il diritto dello sport": 10 giugno 2021 – responsabile all'interno del CdS Prof. Avv. Alfredo Fioritto; prof. Domenico Notaro. Tipologie di organizzazioni consultate: Associazione Italiana Avvocati dello Sport, Fondazione Scuola forense Alto tirreno; C.O.N.I. Modi e tempi di consultazione: una volta l'anno, ai fini della futura formazione di Avvocato specialista nel Diritto dello sport e di componente di società sportive e di enti dello sport, dotati di competenze da spendere in materie giuslavoristiche, commerciali, amministrative e del terzo settore.

- Seminario di "Mediazione dei conflitti: una formazione universitaria indispensabile": 2 luglio 2021 - responsabili all'interno del Cds: Prof. Pierluigi Consorti e Prof.ssa Enza Pellecchia; Tipologie di organizzazioni consultate: (fra le altre) l'Unione

nazionale avvocati per la mediazione; l'Associazione Nazionale Mediatori Professionisti. Modi e tempi di consultazione: si tratta di un seminario inserito in un ciclo periodico di incontri previsti anche il 6 e il 9 luglio, ai fini di formare personale competente a risolvere in via alternativa e compositiva le controversie insorte fra individui.

- Incontro di studi sul tema "Impariamo a partecipare": 29 ottobre 2021 – responsabilità all'interno del CdS: prof. Domenico Notaro, prof. Andrea Pertici, prof. Gianluca Famiglietti, prof.ssa Elettra Stradella, prof. Ilario Belloni. Tipologie di organizzazioni consultate: Comune di Rosignano Marittimo. Modi e consultazione: si tratta di un incontro di studi previsto nell'ambito di un ciclo intitolato "Da chi dipende il nostro futuro?" e tesi a formare amministratori locali e di enti che gestiscono beni comuni, nonché personale impegnato in seggi elettorali.

- Contatti telematici ripetuti con la Presidente della Consulta Toscana degli Ordini dei Consulenti del Lavoro per la predisposizione del CdS a facilitare l'accesso degli studenti al praticantato della professione, nonché per la possibilità dei laureati di concorrere per un premio di laurea messo in palio dalla Consulta predetta. Responsabili all'interno del CdS: prof. Domenico Notaro e prof. Raffaele Galardi. Tipo di organizzazioni consultate: Consulta Toscana dei CPO consulenti del lavoro. Modi e tempi di consultazione: contatti ripetuti fra i mesi di ottobre 2021 e marzo 2022, tesi a verificare la predisposizione del CdS a formare consulenti del lavoro.



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Operatore giuridico d'impresa

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato assume funzioni operative e manageriali, organizza, svolge e supporta servizi e attività aziendali, offre consulenze giuridiche ed economiche.

competenze associate alla funzione:

Padronanza del linguaggio giuridico, competenza legale relativa agli aspetti propri delle attività di impresa, competenza economico-tributaria, competenza gestionale e relazionale.

sbocchi occupazionali:

Quadri di azienda, professionisti autonomi in attività commerciali, assicurative, bancarie, creditizie, dell'intermediazione e dei valori immobiliari.

Consulente del lavoro

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato provvede all'organizzazione e alla gestione del personale, svolge adempimenti previdenziali e tributari, controlla gli adempimenti per la sicurezza e l'igiene sul lavoro, offre consulenza in campo economico, negozia e mantiene relazioni sindacali, si rapporta con gli uffici pubblici pertinenti.

competenze associate alla funzione:

Padronanza del linguaggio giuridico, competenza legale in ambito previdenziale e tributario, competenze giuridiche e relazionali nei rapporti di lavoro e sindacali.

sbocchi occupazionali:

Aziende private e pubbliche la cui attività necessita di abilitazione alla professione di consulente del lavoro, come disciplinata dalla legge n.12 del 1979 ("Norme per l'ordinamento della professione di consulente del lavoro") modificata dal decreto legge n. 10 del 2007.

Operatore giuridico della Pubblica Amministrazione**funzione in un contesto di lavoro:**

Il laureato svolge funzioni di gestione e di organizzazione negli uffici della Pubblica Amministrazione, attività di assistenza e di supporto alle figure apicali della Pubblica Amministrazione.

competenze associate alla funzione:

Padronanza del linguaggio giuridico, capacità di redigere atti amministrativi, competenze gestionali e organizzative, capacità di interpretazione delle fonti normative e di utilizzo di applicativi digitali.

sbocchi occupazionali:

Pubblici impiegati, con ruoli tecnici e amministrativi, nell'amministrazione centrale e degli enti locali (enti pubblici territoriali, università, istituti nazionali previdenziali o assicurativi, aziende sanitarie locali).

Operatore giudiziario e dei servizi sociali**funzione in un contesto di lavoro:**

Il laureato collabora all'attività degli organismi giurisdizionali, provvede agli adempimenti normativi relativi alla gestione delle pratiche giudiziarie, partecipa alla elaborazione delle linee di indirizzo e degli obiettivi degli organismi giurisdizionali. Nei servizi sociali svolge attività di organizzazione e gestione, nonché operativa (prevenzione e rimozione del disagio sociale nei soggetti con difficoltà di inserimento, riabilitazione di adulti e minori, integrazione degli extra-comunitari). In ambito privato collabora negli studi legali (supporto alla redazione di atti, ricerche di dottrina e giurisprudenza, relazioni con gli uffici giudiziari).

competenze associate alla funzione:

Padronanza del linguaggio giuridico, capacità di redigere documenti giuridici, competenze di individuazione e di interpretazione delle fonti di riferimento.

Capacità di offrire assistenza agli utenti privi di conoscenze giuridiche.

sbocchi occupazionali:

Impiegati dell'amministrazione giudiziaria e penitenziaria, impiegati nelle forze di polizia e nelle organizzazioni private di sicurezza, dipendenti negli studi legali e investigativi, dipendenti negli enti preposti ai servizi sociali.



1. Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1)
2. Amministratore di stabili e condomini - (3.3.1.2.3)
3. Tecnici dei servizi giudiziari - (3.4.6.1.0)
4. Tecnici dei servizi pubblici di concessioni licenze - (3.4.6.6.1)
5. Tecnici dei servizi pubblici per il rilascio di certificazioni e documentazioni personali - (3.4.6.6.2)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

04/04/2019

Per accedere al corso è richiesto il possesso di un diploma di scuola media superiore o altro titolo equipollente conseguito all'estero.

La modalità per la verifica del possesso dei requisiti d'accesso è specificata nel regolamento didattico del corso di studi, che indica anche gli eventuali obblighi formativi aggiuntivi previsti nel caso in cui la verifica non si appositiva.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

22/02/2021

Oltre al possesso di un diploma di scuola secondaria superiore, o altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo, per l'ammissione al Corso è richiesto il possesso o l'acquisizione di una buona formazione di cultura generale nel settore umanistico, linguistico e dell'educazione civica. L'accertamento dell'effettiva sussistenza delle conoscenze di cultura generale viene operato mediante prova non selettiva, consistente in un test organizzato in collaborazione con il Consorzio interuniversitario CISIA e denominato TOLC-SU (Scienze umane), articolato in 50 quesiti a risposta multipla, suddivisi in 3 sezioni: Comprensione del testo e conoscenza della lingua italiana, Conoscenze e competenze acquisite negli studi, Ragionamento logico. La suddetta prova non selettiva, non ripetibile, viene effettuata due volte l'anno, prima dell'inizio dei semestri di lezione, per rivolgersi anche agli studenti che si iscrivono entro il 31 dicembre, dopo la scadenza regolare dei termini. In caso di esito negativo, gli studenti che non abbiano superato il test autovalutativo e siano perciò gravati da OFA, non potranno essere ammessi a sostenere gli esami del secondo e terzo anno fino quando le carenze verificate in ingresso non risulteranno colmate a seguito di colloquio integrativo da svolgersi in occasione di uno dei seguenti esami: Diritto costituzionale o Istituzioni di Diritto privato. Il colloquio integrativo verte sulla conoscenza dei contenuti di uno, a scelta del candidato, dei testi che verranno di anno in anno indicati dal corso di laurea nell'informativa pubblicata nel sito di Dipartimento, nella pagina dedicata al Test d'ingresso <https://www.jus.unipi.it/didattica/test-di-ingresso/>, nella quale verrà anche specificato il punteggio minimo di idoneità della prova.

Link : <http://web.jus.unipi.it/pagina-2/test-di-valutazione-per-le-matricole/> (Test d'ingresso)

04/04/2019

Il corso di laurea è volto ad assicurare un'adeguata ed ampia preparazione nelle materie giuridiche di base, nonché l'acquisizione di conoscenze di carattere economico, sociologico e statistico, funzionali alla formazione di un giurista capace, con autonomia di giudizio, di interpretare ed applicare in concreto la normativa vigente in diversi ambiti del contesto sociale, economico e istituzionale ed in relazione ai molteplici sbocchi occupazionali di riferimento.

A questo fine il corso prevede l'attivazione di insegnamenti anche a carattere integrativo, mirati ad approfondire le conoscenze giuridiche ed a fornire le necessarie abilità in ambiti e settori specifici, così da completare la preparazione in senso professionalizzante ed a consentire la redazione di atti di natura giuridico-amministrativa. In particolare le finalità sono quelle di formare pubblici funzionari capaci di occupare posizioni di responsabilità nelle organizzazioni burocratiche dei diversi livelli, oltre che dei servizi pubblici; di formare professionisti capaci di operare in campo economico, con riguardo alle molteplici forme di collaborazione con l'attività imprenditoriale, essenzialmente privata e di prestare consulenza finalizzata ai rapporti di lavoro.

Il completamento della preparazione è garantito dall'insegnamento di una lingua dell'Unione Europea, oltre che dall'acquisizione di conoscenze di base dell'informatica giuridica.

Infine, per garantire un più stretto collegamento con il mondo del lavoro, sono offerti stage presso enti pubblici e privati con lo scopo di fornire agli studenti gli strumenti operativi necessari per il completamento della loro formazione, anche in senso professionalizzante.

Conoscenza e capacità di comprensione

Conseguimento di un'adeguata formazione giuridica di base, supportata da conoscenze in ambito filosofico, economico, informatico e linguistico.

I laureati posseggono:

- conoscenze di base sulla storia del diritto;
- conoscenze di base economico-politiche;
- conoscenze di base sul diritto privato;
- conoscenze di base sul diritto pubblico;
- conoscenze di base sul diritto internazionale e dell'UE;
- conoscenze di base sul diritto penale;
- conoscenze di base sul diritto commerciale;
- conoscenze di base sul diritto del lavoro;
- conoscenze di base sul diritto amministrativo;
- conoscenze di base sul diritto processuale;
- conoscenze di base in ambito comparatistico.

In base all'indirizzo prescelto, i laureati posseggono inoltre alcune delle seguenti conoscenze:

- elementi di diritto industriale e dei mercati finanziari;
- elementi di diritto sindacale e delle relazioni industriali;
- elementi di previdenza e sicurezza sociale;

- elementi di diritto dell'immigrazione;
- elementi di diritto sanitario;
- elementi di diritto interculturale;
- elementi di ragioneria ed economia aziendale;
- elementi di scienza delle finanze e statistica economica.

Le conoscenze giuridiche di base vengono supportate per tutti da:

- elementi di filosofia del diritto;
- conoscenze di base di Inglese giuridico;
- conoscenze di base di informatica giuridica.

Il raggiungimento di tali obiettivi si ottiene mediante un ampio numero di insegnamenti fondamentali articolati essenzialmente nei primi due anni di corso, comuni a tutti gli indirizzi. A partire dall'ultimo anno di corso, lo studente sceglie uno fra i seguenti quattro indirizzi:

- Operatore giuridico d'impresa
- Consulente del lavoro
- Operatore giuridico della P.A.
- Operatore giudiziario e dei servizi sociali

e acquisisce conoscenze specifiche congruenti al percorso seguito.

I risultati attesi vengono verificati attraverso prove orali, previste al termine dei corsi; per alcuni insegnamenti vengono inoltre effettuate prove in itinere orali oppure scritte.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati sono in grado di utilizzare il linguaggio giuridico anche in lingua inglese e di applicare le conoscenze acquisite a una casistica concreta nell'ambito di organismi sia pubblici che privati, allo scopo di individuare autonomamente soluzioni tecnico-giuridiche e di prevenire eventuali conflitti. Tali capacità vengono perfezionate con la partecipazione a corsi e seminari integrativi, nonché mediante la partecipazione obbligatoria a programmi di tirocinio curriculare presso aziende/enti convenzionati.

L'acquisizione di tale capacità applicativa viene valutata mediante verifiche orali o scritte e nella prova finale, nonché attraverso la relazione svolta al termine del tirocinio.

Conoscenza e comprensione

Conseguimento di un'adeguata formazione giuridica di base, supportata da conoscenze in ambito filosofico, economico, informatico e linguistico.

I laureati posseggono:

- conoscenze di base sulla storia del diritto, acquisite mediante gli insegnamenti di Fondamenti romanistici del diritto privato, Fondamenti romanistici del diritto pubblico, Storia del diritto italiano (privato) e Storia del diritto italiano (pubblico);
- conoscenze di base economico-politiche, acquisite mediante gli insegnamenti di Economia politica e di Economia dei mercati e dell'impresa;
- conoscenze di base sul diritto privato, acquisite mediante l'insegnamento di Istituzioni di diritto privato;
- conoscenze di base sul diritto pubblico, acquisite mediante l'insegnamento di Diritto costituzionale;
- conoscenze di base sul diritto internazionale e dell'UE, acquisite mediante gli insegnamenti di Diritto internazionale e di Diritto dell'Unione europea;
- conoscenze di base sul diritto penale, acquisite mediante l'insegnamento di Diritto penale;
- conoscenze di base sul diritto commerciale, acquisite mediante l'insegnamento di Diritto commerciale;
- conoscenze di base sul diritto del lavoro, acquisite mediante l'insegnamento di Diritto del lavoro e di Diritto del lavoro (nella pubblica amministrazione);
- conoscenze di base sul diritto amministrativo, acquisite mediante l'insegnamento di Diritto amministrativo e di Diritto amministrativo (per l'impresa);
- conoscenze di base sul diritto processuale, acquisite mediante l'insegnamento di Istituzioni di diritto processuale (per l'impresa) e di Istituzioni di diritto processuale (per la PA);
- conoscenze di base in ambito comparatistico, acquisite mediante l'insegnamento di Diritto pubblico comparato e di Diritto privato comparato.

La conoscenza di base viene supportata per tutti da conoscenze istituzionali in ambito filosofico, informatico e linguistico, acquisite mediante gli insegnamenti di Filosofia del diritto, Informatica giuridica, Inglese giuridico, Spagnolo giuridico e Italiano per il diritto

L'acquisizione delle conoscenze e della capacità viene valutata attraverso prove in itinere, consistenti nella discussione orale o nel commento scritto di argomenti trattati nel corso delle lezioni e nell'esame finale orale.

Ai fini del conseguimento del titolo la verifica delle competenze avviene mediante la prova finale consistente nella preparazione e discussione orale su tematiche attinenti a profili professionalizzanti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati sono in grado di utilizzare il linguaggio giuridico e di gestire sia direttamente che con attività di supporto i profili giuridici dei casi trattati da organismi e da aziende pubbliche e private.

Le verifiche orali previste per ciascuno degli insegnamenti elencati, unitamente alle eventuali prove in itinere sia orali che scritte, permettono di verificare il raggiungimento dell'obiettivo sopra indicato.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

389ZW ABILITÀ INFORMATICHE 3 CFU

168NN DIRITTO AMMINISTRATIVO 9 CFU

509NN DIRITTO AMMINISTRATIVO (PER L'IMPRESA) 9 CFU

183NN DIRITTO COMMERCIALE 9 CFU

514NN DIRITTO PUBBLICO COMPARATO 9 CFU

510NN DIRITTO PRIVATO COMPARATO 9 CFU

533NN DIRITTO COSTITUZIONALE 12 CFU

157NN DIRITTO COSTITUZIONALE 9 CFU

185NN DIRITTO DEL LAVORO 9 CFU

513NN DIRITTO DEL LAVORO (NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE) 9 CFU

194NN DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA 6 CFU

186NN DIRITTO INTERNAZIONALE 6 CFU

187NN DIRITTO PENALE 9 CFU
621PP ECONOMIA DEI MERCATI E DELL'IMPRESA 9 CFU
310PP ECONOMIA POLITICA 9 CFU
456NN FILOSOFIA DEL DIRITTO 9 CFU
506NN FONDAMENTI ROMANISTICI DEL DIRITTO PRIVATO 6 CFU
534NN FONDAMENTI ROMANISTICI DEL DIRITTO PUBBLICO 6 CFU
390ZW INGLESE GIURIDICO 6 CFU
158NN ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO 9 CFU
508NN ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO 12 CFU
515NN ISTITUZIONI DI DIRITTO PROCESSUALE (PER LA PA) 9 CFU
511NN ISTITUZIONI DI DIRITTO PROCESSUALE (PER L'IMPRESA) 9 CFU
1515Z ITALIANO PER IL DIRITTO 3 CFU
1849Z SPAGNOLO GIURIDICO 6 CFU
507NN STORIA DEL DIRITTO ITALIANO (PRIVATO) 6 CFU
512NN STORIA DEL DIRITTO ITALIANO (PUBBLICO) 6 CFU

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO [url](#)

DIRITTO COMMERCIALE [url](#)

DIRITTO COSTITUZIONALE [url](#)

DIRITTO COSTITUZIONALE [url](#)

DIRITTO DEL LAVORO [url](#)

DIRITTO PENALE [url](#)

ECONOMIA DEI MERCATI E DELL'IMPRESA [url](#)

ECONOMIA POLITICA [url](#)

FILOSOFIA DEL DIRITTO [url](#)

FONDAMENTI ROMANISTICI DEL DIRITTO PRIVATO [url](#)

FONDAMENTI ROMANISTICI DEL DIRITTO PUBBLICO [url](#)

INGLESE GIURIDICO [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO [url](#)

ITALIANO PER IL DIRITTO [url](#)

SPAGNOLO GIURIDICO [url](#)

STORIA DEL DIRITTO ITALIANO (PRIVATO) [url](#)

STORIA DEL DIRITTO ITALIANO (PUBBLICO) [url](#)

Servizi legali e contabili per l'impresa

Conoscenza e comprensione

I laureati acquisiscono nozioni giuridiche in campo civile e commerciale, previdenziale e tributario, mediante gli insegnamenti relativi alle seguenti materie: Diritto bancario, Diritto agro-ambientale, Diritto dei mercati finanziari, Diritto industriale, Diritto sindacale e delle relazioni industriali, Diritto della previdenza e della sicurezza sociale, Diritto tributario, Economia aziendale, Regolazione dei mercati.

I laureati approfondiscono inoltre gli aspetti giuridici delle principali organizzazioni di volontariato e promozione sociale nonché relative all'ingresso e al soggiorno degli stranieri mediante gli insegnamenti di Diritto del terzo settore, Diritto dell'immigrazione, Giustizia penale riparativa.

Le verifiche orali previste per ciascuno degli insegnamenti elencati, unitamente alle eventuali prove in itinere sia orali che scritte, permettono di verificare il raggiungimento dell'obiettivo sopra indicato.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati sono in grado di offrire supporto alla gestione aziendale ordinaria, di analizzare e selezionare i dati necessari alla gestione delle relative problematiche, anche nei rapporti con gli utenti, di individuare le fonti normative pertinenti, di redigere documenti giuridici, utilizzare i data base, proporre eventuali soluzioni.

Le verifiche orali previste per ciascuno degli insegnamenti elencati, unitamente alle eventuali prove in itinere sia orali che scritte, permettono di verificare il raggiungimento dell'obiettivo sopra indicato. In questo contesto viene attribuita particolare rilevanza alle verifiche finali dei seminari professionalizzanti che approfondiscono talune materie di insegnamento.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

461NN DIRITTO AGRO-AMBIENTALE 6 CFU
101NN DIRITTO BANCARIO 6 CFU
193NN DIRITTO DEI MERCATI FINANZIARI 6 CFU
189NN DIRITTO DEL TERZO SETTORE 6 CFU
137NN DIRITTO DELLA PREVIDENZA E DELLA SICUREZZA SOCIALE 6 CFU
238NN DIRITTO DELL'IMMIGRAZIONE 6 CFU
164NN DIRITTO INDUSTRIALE 6 CFU
140NN DIRITTO SINDACALE E DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI 6 CFU
196NN DIRITTO TRIBUTARIO 6 CFU
298PP ECONOMIA AZIENDALE 6 CFU
391NN GIUSTIZIA PENALE RIPARATIVA 6 CFU
382NN REGOLAZIONE DEI MERCATI 6 CFU
588ZW TIROCINIO 6 CFU

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO AGRO-AMBIENTALE [url](#)

DIRITTO BANCARIO [url](#)

DIRITTO DEL TERZO SETTORE [url](#)

DIRITTO DELL'IMMIGRAZIONE [url](#)

DIRITTO DELLA PREVIDENZA E DELLA SICUREZZA SOCIALE [url](#)

DIRITTO SINDACALE E DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI [url](#)

DIRITTO TRIBUTARIO [url](#)

ECONOMIA AZIENDALE [url](#)

REGOLAZIONE DEI MERCATI [url](#)

TIROCINIO [url](#)

Pubblica Amministrazione e servizi

Conoscenza e comprensione

I laureati acquisiscono la conoscenza della disciplina pubblicistica, anche in relazione agli aspetti economici della pubblica amministrazione e dei servizi sociali, mediante gli insegnamenti relativi alle seguenti materie: Diritto pubblico dell'economia, Organizzazione del governo e della P.A., Diritto degli enti locali, Diritto regionale, Diritto urbanistico, Diritto sanitario, Diritto ambientale, Diritto del Terzo settore, Diritto dell'immigrazione, Ordinamenti giuridici extra-europei, Diritto interculturale, Criminologia, Diritto penitenziario, Ordinamento giudiziario italiano e comparato, Giustizia amministrativa, Diritto tributario, Economia pubblica, Diritto dei mercati finanziari, Regolazione dei mercati, Giustizia penale riparativa.

Le verifiche orali previste per ciascuno degli insegnamenti elencati, unitamente alle eventuali prove in itinere sia orali che scritte, permettono di verificare il raggiungimento dell'obiettivo sopra indicato.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati acquisiscono la capacità di inserirsi nell'apparato amministrativo di un organismo pubblico o di un ente che eroga servizi sociali, la capacità di affrontare in concreto i profili organizzativi e di gestione, di individuare la normativa di riferimento sia italiana che straniera, anche extra-comunitaria, di proporre e di attuare soluzioni, di redigere documenti giuridici.

Le verifiche orali previste per ciascuno degli insegnamenti elencati, unitamente alle eventuali prove in itinere sia orali che scritte, permettono di verificare il raggiungimento dell'obiettivo sopra indicato. In questo contesto viene attribuita particolare rilevanza alle verifiche finali dei seminari professionalizzanti che approfondiscono talune materie di insegnamento.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

161NN CRIMINOLOGIA 6 CFU
297NN DIRITTO AMBIENTALE 6 CFU
145NN DIRITTO DEGLI ENTI LOCALI 6 CFU
189NN DIRITTO DEL TERZO SETTORE 6 CFU
238NN DIRITTO DELL'IMMIGRAZIONE 6 CFU
231NN DIRITTO INTERCULTURALE 6 CFU
149NN DIRITTO PENITENZIARIO 6 CFU
195NN DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA 6 CFU
142NN DIRITTO REGIONALE 6 CFU
200NN DIRITTO SANITARIO 6 CFU
196NN DIRITTO TRIBUTARIO 6 CFU
125NN DIRITTO URBANISTICO 6 CFU
331PP ECONOMIA PUBBLICA 6 CFU
123NN GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA 6 CFU
391NN GIUSTIZIA PENALE RIPARATIVA 6 CFU
384NN ORDINAMENTI GIURIDICI EXTRA-EUROPEI 6 CFU
148NN ORDINAMENTO GIUDIZIARIO ITALIANO E COMPARATO 6 CFU
211NN ORGANIZZAZIONE DEL GOVERNO E DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE 6 CFU
588ZW TIROCINIO 6 CFU

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CRIMINOLOGIA [url](#)

DIRITTO AMBIENTALE [url](#)

DIRITTO DEGLI ENTI LOCALI [url](#)

DIRITTO DEL TERZO SETTORE [url](#)

DIRITTO DELL'IMMIGRAZIONE [url](#)

DIRITTO INTERCULTURALE [url](#)

DIRITTO PENITENZIARIO [url](#)

DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA [url](#)

DIRITTO REGIONALE [url](#)

DIRITTO SANITARIO [url](#)

DIRITTO TRIBUTARIO [url](#)

ECONOMIA PUBBLICA [url](#)

GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA [url](#)

ORDINAMENTI GIURIDICI EXTRA-EUROPEI [url](#)

ORDINAMENTO GIUDIZIARIO ITALIANO E COMPARATO [url](#)

ORGANIZZAZIONE DEL GOVERNO E DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE [url](#)

TIROCINIO [url](#)

Autonomia di giudizio	<p>Il laureato in Diritto dell'Impresa, del Lavoro e della Pubblica Amministrazione acquisisce capacità di comprensione e interpretazione delle fonti normative e della giurisprudenza e di soluzione dei casi pratici, con particolare riguardo ai settori nei quali le figure professionali formate sono chiamate ad operare autonomamente.</p> <p>Gli strumenti didattici utilizzati per conseguire tale autonomia di giudizio sono corsi istituzionali, lezioni integrative, seminari, esercitazioni e tirocini formativi.</p> <p>Il livello di autonomia di giudizio acquisito sarà valutato mediante verifiche orali e/o scritte e nella prova finale.</p>	
Abilità comunicative	<p>Acquisizione del linguaggio tecnico-giuridico e delle capacità argomentative, in forma scritta ed orale, necessarie per la soluzione delle questioni giuridiche affrontate da ciascuna delle figure professionali formate.</p> <p>Sarà necessaria l'acquisizione di strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione in generale e di competenze specifiche nell'uso delle tecnologie informatiche, sia per l'elaborazione di testi, sia per l'interazione in rete. Sarà inoltre indispensabile l'acquisizione di abilità linguistiche in una delle principali lingue dell'Unione europea.</p> <p>L'acquisizione delle abilità comunicative sarà possibile attraverso la partecipazione a lezioni ordinarie, esercitazioni e programmi di tirocinio; essa sarà valutata attraverso verifiche orali e/o scritte e nella prova finale.</p>	
Capacità di apprendimento	<p>La preparazione di base è fornita secondo metodologie che consentano al laureato di perfezionare ed aggiornare costantemente le proprie conoscenze, con particolare riferimento all'ambito delle scienze umane e giuridiche.</p> <p>Sarà inoltre garantita l'acquisizione di adeguate capacità per lo svolgimento di attività consistenti, tra le altre, nella consultazione e nel reperimento del materiale normativo, giurisprudenziale, bibliografico, anche mediante ricorso a strumenti telematici e banche dati informatizzate.</p> <p>Queste capacità saranno acquisite mediante la partecipazione a lezioni ordinarie, lezioni integrative, seminari, esercitazioni e tirocini; la loro acquisizione sarà valutata attraverso verifiche orali e/o scritte e nella prova finale.</p>	

Nell'ambito del suo regolamento il corso di laurea prevede un variegato novero di attività affini o integrativi comprendenti principalmente insegnamenti in materie giuridiche che si propongono di completare il percorso formativo degli studenti sia attraverso la specializzazione delle competenze, sia attraverso la sollecitazione ad un approccio multidisciplinare e pratico alla risoluzione dei problemi. Si aggiungono inoltre insegnamenti in discipline di carattere economico, finanziario e statistico, complementari al percorso formativo degli studenti e volti all'ampliamento e all'approfondimento delle conoscenze negli ambiti dove più emerge il collegamento fra competenze economiche e giuridiche, e che appaiono utili a implementare le conoscenze richieste per la formazione dei profili professionali cui guarda il corso di laurea.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

07/02/2017

La prova finale consiste nella preparazione e discussione orale su tematiche preventivamente individuate dal docente di riferimento, nell'ambito di questioni attinenti a profili pratici e/o professionalizzanti.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

04/04/2019

Il voto di laurea viene determinato dalla commissione all'esito della discussione sulla tematica assegnata al candidato. La Commissione giudicatrice non può attribuire, in aggiunta al punteggio risultante dal curriculum del candidato, più di 8 punti. Alla discussione sufficiente viene attribuito un punteggio compreso tra 1 e 3; alla discussione buona un punteggio compreso tra 4 e 6; alla discussione ottima un punteggio tra 7 e 8.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Percorso formativo corso di Laurea in Diritto dell'impresa, del lavoro e delle pubbliche amministrazioni (DIR-L)

Link: <https://www.unipi.it/index.php/lauree/corso/10508>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.jus.unipi.it/didattica/orario-delle-lezioni/>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.jus.unipi.it/didattica/calendario-didattico/>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.unipi.it/index.php/laurea-ed-esame-di-stato/item/5244-area-scienze-giuridiche-economiche-e-sociali>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/08	Anno di	DIRITTO COSTITUZIONALE link	MALFATTI ELENA	PO	9	48	

		corso 1						
2.	IUS/08	Anno di corso 1	DIRITTO COSTITUZIONALE link			12		
3.	IUS/08	Anno di corso 1	DIRITTO COSTITUZIONALE link	000000 00000		9	24	
4.	IUS/08	Anno di corso 1	DIRITTO COSTITUZIONALE I (modulo di DIRITTO COSTITUZIONALE) link	FAMIGLIETTI GIANLUCA	PA	6	48	
5.	IUS/08	Anno di corso 1	DIRITTO COSTITUZIONALE II (modulo di DIRITTO COSTITUZIONALE) link	FAMIGLIETTI GIANLUCA	PA	6	48	
6.	SECS- P/01 SECS- P/07	Anno di corso 1	ECONOMIA DEI MERCATI E DELL'IMPRESA link	SANNA STEFANO		9	24	
7.	SECS- P/01	Anno di corso 1	ECONOMIA POLITICA link	SANNA STEFANO		9	72	
8.	IUS/20	Anno di corso 1	FILOSOFIA DEL DIRITTO link	RIDOLFI GIORGIO	RD	9	72	
9.	NN	Anno di corso 1	INGLESE GIURIDICO link	VIGNOZZI GIANMARCO	RD	6	48	
10.	IUS/01	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO link	CRISTIANI FRANCESCA	PA	9	72	
11.	IUS/01	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO link			12		
12.	IUS/01	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO I (modulo di ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO) link			6		

13.	IUS/01	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO II (modulo di <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO</i>) link	CRISTIANI FRANCESCA	PA	6	48	
14.	NN	Anno di corso 1	SPAGNOLO GIURIDICO link	ESBORRAZ DAVID FABIO		6	48	
15.	IUS/19	Anno di corso 1	STORIA DEL DIRITTO ITALIANO (PRIVATO) link	GERI MARCO	RD	6	48	
16.	IUS/19	Anno di corso 1	STORIA DEL DIRITTO ITALIANO (PUBBLICO) link			6		
17.	IUS/17	Tutti	CRIMINOLOGIA link	VENAFRO EMMA	PA	6	48	
18.	IUS/03	Tutti	DIRITTO AGRO-AMBIENTALE link	GOLDONI MARCO		6	48	
19.	IUS/09	Tutti	DIRITTO AMBIENTALE link			6		
20.	IUS/05	Tutti	DIRITTO BANCARIO link	PASSALACQUA MICHELA	PO	6	48	
21.	IUS/09	Tutti	DIRITTO DEGLI ENTI LOCALI link	PERTICI ANDREA	PO	6	48	
22.	IUS/01 IUS/09	Tutti	DIRITTO DEL TERZO SETTORE link			6		
23.	IUS/01	Tutti	DIRITTO DEL TERZO SETTORE (modulo di <i>DIRITTO DEL TERZO SETTORE</i>) link			3		
24.	IUS/09	Tutti	DIRITTO DEL TERZO SETTORE 2 (modulo di <i>DIRITTO DEL TERZO SETTORE</i>) link			3		
25.	IUS/13	Tutti	DIRITTO DELL'IMMIGRAZIONE (modulo di <i>DIRITTO DELL'IMMIGRAZIONE</i>) link			3		
26.	IUS/08 IUS/13	Tutti	DIRITTO DELL'IMMIGRAZIONE link			6		
27.	IUS/08	Tutti	DIRITTO DELL'IMMIGRAZIONE (modulo di <i>DIRITTO DELL'IMMIGRAZIONE</i>) link			3		
28.	IUS/04 IUS/15	Tutti	DIRITTO DELLA CRISI DELL'IMPRESA E DELL'INSOLVENZA link			6		

29.	IUS/07	Tutti	DIRITTO DELLA PREVIDENZA E DELLA SICUREZZA SOCIALE link	SGROI ANTONINO		6	48	
30.	IUS/11	Tutti	DIRITTO INTERCULTURALE link			6		
31.	IUS/17	Tutti	DIRITTO PENALE SPECIALE link			6		
32.	IUS/16	Tutti	DIRITTO PENITENZIARIO link	BRESCIANI LUCA	RU	6	48	
33.	IUS/05	Tutti	DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA link	FAVARO TAMARA	RD	6	48	
34.	IUS/09	Tutti	DIRITTO REGIONALE link	LOLLI ILARIA	RU	6	24	
35.	IUS/09	Tutti	DIRITTO REGIONALE link	FAMIGLIETTI GIANLUCA	PA	6	24	
36.	IUS/10	Tutti	DIRITTO SANITARIO link	RIGHI LUCA	RU	6	48	
37.	IUS/07	Tutti	DIRITTO SINDACALE E DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI link	MAZZOTTA ORONZO		6	48	
38.	IUS/12	Tutti	DIRITTO TRIBUTARIO link	BELLE' BRUNELLA	PA	6	48	
39.	SECS-P/07	Tutti	ECONOMIA AZIENDALE link	IACOVIELLO GIUSEPPINA	PA	6	48	
40.	SECS-P/03	Tutti	ECONOMIA PUBBLICA link	GORI LUCA	PO	6	48	
41.	IUS/18	Tutti	FONDAMENTI ROMANISTICI DEL DIRITTO PRIVATO link	CASSARINO ALESSANDRO	PA	6	48	
42.	IUS/18	Tutti	FONDAMENTI ROMANISTICI DEL DIRITTO PUBBLICO link	000000 00000		6	48	
43.	IUS/10	Tutti	GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA link			6		
44.	NN	Tutti	ITALIANO PER IL DIRITTO link			3		
45.	IUS/02 IUS/21	Tutti	ORDINAMENTI GIURIDICI EXTRA-EUROPEI link	SPERTI ANGIOLETTA	PA	6	24	
46.	IUS/02 IUS/21	Tutti	ORDINAMENTI GIURIDICI EXTRA-EUROPEI link	MARTINICO GIUSEPPE		6	24	
47.	IUS/09	Tutti	ORDINAMENTO GIUDIZIARIO ITALIANO E COMPARATO link	DAL CANTO FRANCESCO	PO	6	24	
48.	IUS/09	Tutti	ORDINAMENTO GIUDIZIARIO ITALIANO E COMPARATO link	CAMPANELLI GIUSEPPE	PA	6	24	
49.	IUS/08 IUS/10	Tutti	ORGANIZZAZIONE DEL GOVERNO E DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE link	CATELANI ELISABETTA	PO	6	48	
50.	IUS/05	Tutti	REGOLAZIONE DEI MERCATI link			6		

51.	NN	Tutti	SEMINARI INTEGRATIVI link		6	
52.	SECS-S/03	Tutti	STATISTICA ECONOMICA link	SEGHIERI CHIARA	6	24
53.	SECS-S/03	Tutti	STATISTICA ECONOMICA link	000000 00000	6	24

▶ QUADRO B4 | Aule

Descrizione link: Sistema informatico di gestione aule UNIPI (Gestione Aule Poli - GAP)

Link inserito: <http://gap.adm.unipi.it/GAP-SI/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dipartimento di Giurisprudenza - Aule didattiche

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dipartimento di Giurisprudenza - Laboratori e aule informatiche

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento/item/1300-sale-studio>

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Descrizione link: Biblioteca Giuridica

Link inserito: <http://www.sba.unipi.it/it/biblioteche/polo-2/giurisprudenza>

▶ QUADRO B5 | Orientamento in ingresso

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento in ingresso

Link inserito: <https://orientamento.unipi.it/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento in ingresso

▶ QUADRO B5 | Orientamento e tutorato in itinere

04/04/2019

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento e tutorato in itinere

▶ QUADRO B5 | Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

04/04/2019

Descrizione link: Sito web di ateneo sui Tirocini

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/tirocini-e-job-placement>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Assistenza per periodi di formazione all'esterno

▶ QUADRO B5 | Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Mobilità internazionale degli studenti

Descrizione link: Mobilità internazionale degli studenti

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/internazionale>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Austria	Universitat Wien	A WIEN01	22/03/2022	solo italiano
2	Francia	Universite D'Aix Marseille	F MARSEIL84	22/03/2022	solo italiano
3	Francia	Universite D'Angers	F ANGERS01	22/03/2022	solo italiano
4	Francia	Universite De Nantes	F NANTES01	22/03/2022	solo italiano
5	Francia	Universite De Poitiers	F POITIER01	22/03/2022	solo italiano
6	Francia	Universite De Rennes I	F RENNES01	22/03/2022	solo italiano
7	Francia	Universite De Toulon	F TOULON01	22/03/2022	solo italiano
8	Francia	Universite Jean Moulin Lyon Iii	F LYON03	22/03/2022	solo italiano
9	Francia	Universite Paris Ii Pantheon Assas	F PARIS002	22/03/2022	solo italiano
10	Francia	Universite Paris Ouest Nanterre La Defense	F PARIS010	22/03/2022	solo italiano
11	Francia	Universite Paris Xii Val De Marne	F PARIS012	22/03/2022	solo italiano
12	Germania	Albert-Ludwigs-Universitaet Freiburg	D FREIBUR01	22/03/2022	solo italiano
13	Germania	Gottfried Wilhelm Leibniz Universitaet Hannover	D HANNOVE01	22/03/2022	solo italiano
14	Germania	Universitaet Hamburg	D HAMBURG01	22/03/2022	solo italiano
15	Grecia	Aristotelio Panepistimio Thessalonikis	G THESSAL01	22/03/2022	solo italiano
16	Lituania	Vilniaus Universitetas	LT VILNIUS01	22/03/2022	solo italiano
17	Polonia	Uniwersytet Gdanski	PL GDANSK01	22/03/2022	solo italiano
18	Polonia	Uniwersytet Im. Adama Mickiewicza W Poznaniu	PL POZNAN01	22/03/2022	solo italiano
19	Polonia	Uniwersytet Jagiellonski	PL KRAKOW01	22/03/2022	solo italiano
20	Polonia	Uniwersytet Warminsko Mazurski W Olsztynie	PL	22/03/2022	solo italiano

OLSZTYN01

21	Portogallo	Universidade De Lisboa	P LISBOA109	22/03/2022	solo italiano
22	Portogallo	Universidade LusÃ³fona Do Porto -- Cofac	P PORTO57	22/03/2022	solo italiano
23	Spagna	Universidad Autonoma De Madrid	E MADRID04	22/03/2022	solo italiano
24	Spagna	Universidad Carlos Iii De Madrid	E MADRID14	22/03/2022	solo italiano
25	Spagna	Universidad Complutense De Madrid	E MADRID03	22/03/2022	solo italiano
26	Spagna	Universidad De Alcala	E ALCAL-H01	22/03/2022	solo italiano
27	Spagna	Universidad De Almeria	E ALMERIA01	22/03/2022	solo italiano
28	Spagna	Universidad De Burgos	E BURGOS01	22/03/2022	solo italiano
29	Spagna	Universidad De Cadiz	E CADIZ01	22/03/2022	solo italiano
30	Spagna	Universidad De Castilla - La Mancha	E CIUDA-R01	22/03/2022	solo italiano
31	Spagna	Universidad De Cordoba	E CORDOBA01	22/03/2022	solo italiano
32	Spagna	Universidad De Granada	E GRANADA01	22/03/2022	solo italiano
33	Spagna	Universidad De Jaen	E JAEN01	22/03/2022	solo italiano
34	Spagna	Universidad De La Iglesia De Deusto	E BILBAO02	22/03/2022	solo italiano
35	Spagna	Universidad De La Laguna	E TENERIF01	22/03/2022	solo italiano
36	Spagna	Universidad De Las Palmas De Gran Canaria	E LAS-PAL01	22/03/2022	solo italiano
37	Spagna	Universidad De Murcia	E MURCIA01	22/03/2022	solo italiano
38	Spagna	Universidad De Oviedo	E OVIEDO01	22/03/2022	solo italiano
39	Spagna	Universidad De Salamanca	E SALAMAN02	22/03/2022	solo italiano
40	Spagna	Universidad De Sevilla	E SEVILLA01	22/03/2022	solo italiano
41	Spagna	Universidad De Vigo	E VIGO01	22/03/2022	solo italiano
42	Spagna	Universidad De Zaragoza	E ZARAGOZ01	22/03/2022	solo italiano
43	Spagna	Universidad Pablo De Olavide	E SEVILLA03	22/03/2022	solo italiano
44	Spagna	Universitat De Barcelona	E BARCELO01	22/03/2022	solo italiano
45	Spagna	Universitat De Valencia	E VALENCI01	22/03/2022	solo italiano
46	Turchia	Istanbul Ãniversitesi	TR ISTANBU03	22/03/2022	solo italiano
47	Turchia	Kirikkale University	TR KIRIKKA01	22/03/2022	solo italiano



Descrizione link: Il servizio di Career Service

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/career-service>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Accompagnamento al lavoro



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Nel mese di febbraio 2022 sono stati effettuati incontri di orientamento all'ingresso, dedicati agli studenti degli ultimi anni delle scuole superiori, per presentare l'offerta formativa del corso di laurea. 26/05/2022



QUADRO B6

Opinioni studenti

14/09/2022

Dalle risposte ai questionari di valutazione della didattica e dei servizi relativi all'a.a. 2021/2022 emerge ancora un tasso di frequenza medio più elevato (pari all'intero corso per almeno la metà degli iscritti e a più della metà del corso per circa il 75%) per coloro che hanno frequentato nell'ultimo anno; circa il 45% di coloro che hanno risposto di avere frequentato in anni precedenti, ha seguito più della metà del corso. Dei frequentanti nell'ultimo anno – 900 sui 1098 rispondenti totali – la maggioranza assoluta (per oltre il 54%: dato in ulteriore aumento) dà una valutazione totalmente positiva dell'esperienza di frequenza e un ulteriore 40,6% si dichiara comunque soddisfatto, mentre solo lo 0,4 % (dato in diminuzione) lamenta una marcata insoddisfazione e un ulteriore 4,9% ravvisa una moderata insoddisfazione. Appena inferiore il dato per i più vecchi frequentanti, la cui maggioranza (89,8%: dato in lieve aumento) si dichiara totalmente o parzialmente soddisfatta dei corsi. Da coloro che hanno frequentato di meno i corsi dell'ultimo anno si adducono soprattutto ragioni lavorative, seguite da altre di carattere personale e, in misura più ridotta, ma comunque significativa, l'esigenza di seguire altri corsi; basso il dato di coloro che ritiene poco utile frequentare o lamenta la inadeguatezza delle strutture. Lo stesso è a dirsi per coloro che non hanno frequentato lezioni negli anni precedenti.

Fra coloro che nell'ultimo anno hanno seguito i corsi, la maggioranza relativa dichiara buone le conoscenze preliminari, prevalentemente adeguato il carico didattico, molto buono il materiale didattico indicato, ben chiare le modalità di esame, sostanzialmente rispettati gli orari, prevalentemente adeguate le aule (sia quelle nelle strutture che il funzionamento di quelle virtuali), stimolante il docente, chiara l'esposizione del docente, coerente la trattazione dei corsi con le indicazioni sul web, utili le attività didattiche integrative, assolutamente reperibili i docenti, prevalentemente utili le attività di supporto, di interesse gli argomenti trattati e complessivamente molto buono il giudizio sui corsi. Mediamente i giudizi su tali profili sono tutti positivi: anche quello sulla proporzionalità del carico didattico (3,2) che in passato veniva in parte lamentato; buono quelli per l'efficacia delle conoscenze preliminari e per le attività di supporto (3,1), come anche per l'adeguatezza delle aule negli edifici (3,3); molto buono quello per l'idoneità del materiale didattico e per l'interesse degli argomenti dei corsi (3,4); più elevato (da 3,5 a 3,8) il giudizio per tutti gli altri profili del CdL. Buono (e in ulteriore miglioramento rispetto all'ultima rilevazione) il dato medio di presenza a lezione (3,1). Talora inferiori (con differenze comunque impercettibili, salvo il dato di frequenza media che si attesa al 2,3, comunque in miglioramento) sono le valutazioni medie rappresentate dagli studenti che hanno frequentato in anni precedenti; migliore la valutazione da loro data alle attività di

supporto ed alle aule: rispettivamente 3,4 e 3,5.

Per quanto concerne gli aspetti del CdL da migliorare, prevale il suggerimento di alleggerire il carico di lavoro didattico complessivo, seguito da quello di inserire prove di esame intermedie all'interno dei corsi; gli stessi emergono in ordine invertito dalle opinioni degli studenti che hanno frequentato in anni precedenti. Meritano di essere altresì menzionati (in ordine di rilevanza) anche i suggerimenti di fornire maggiori conoscenze di base, di migliorare la qualità del materiale didattico, di migliorare il coordinamento fra i corsi, di fornire in anticipo il materiale didattico, di aumentare il supporto didattico, di evitare la ripetizione di argomenti già trattati, di attivare insegnamenti serali.

Nel dettaglio si registrano pochissime criticità. Dai dati degli studenti dell'ultimo anno (più rilevanti per attualità dei rilevamenti e per l'ampiezza del campione) emerge un dato di frequenza più ridotta per alcuni corsi soltanto; viceversa, l'adeguatezza delle conoscenze preliminari e la proporzionalità del carico didattico, che pure rappresentano gli aspetti meno apprezzati per diversi insegnamenti, non sono mai lamentati come davvero biasimevoli dagli studenti. Qualche valutazione negativa ricorre talora per la carenza di attività integrative. Le valutazioni complessive sono comunque sempre positive – spesso molto buone e ottime - per tutti i corsi censiti.

In un quadro generale comunque elevato, particolare apprezzamento riscontrano nell'insieme i corsi di Diritto dell'immigrazione, di Spagnolo giuridico, di Diritto regionale, di Diritto costituzionale, di Organizzazione del governo e della p.a., di Criminologia, di Diritto internazionale, di Diritto comparato (pubblico), di Economia aziendale, ma anche di Fondamenti romanistici di diritto privato, di Diritto dei Paesi extra UE, di Diritto commerciale, di Diritto pubblico dell'economia, di Diritto degli enti locali, di Istituzioni di diritto privato.

Per quanto riguarda le valutazioni concernenti l'organizzazione dei servizi (sotto certi aspetti riproducti profili già considerati sopra), si rilevano risultati mediamente molto buoni (sensibilmente superiori a 3) per quasi tutte le rilevazioni del CdL. In termini appena meno positivi si segnala la valutazione circa l'efficacia dello svolgimento dei tirocini rispetto all'obiettivo di formare professionalmente gli studenti (attestata comunque su un punteggio di 3), la quale appare appena inferiore alla media di valutazione degli altri Corsi di Laurea del Dipartimento, insieme a quella concernente l'adeguatezza dei laboratori studio e l'efficacia delle attività di tutorato. Viceversa, le altre valutazioni appaiono superiore alla media dei punteggi conseguiti per gli altri Corsi del Dipartimento.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinioni studenti DILPA



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

14/09/2022

Il numero dei laureati nell'anno 2021 è di 64 studenti (dato più basso rispetto all'ultima rilevazione), dei quali 62 hanno compilato i questionari. La maggioranza (il 73,4%) rimane composta da donne, mentre diminuisce la percentuale degli uomini. Aumenta (al 71%) il numero percentuale di coloro che hanno avuto esperienze di lavoro durante gli studi: appena maggiore è la percentuale fra le donne (71,1%, contro il 70,6% degli uomini); fra le donne è maggiore la percentuale di lavoratrici-studentesse; fra gli uomini quella di studenti-lavoratori. La maggioranza assoluta del campione di laureati (il 53,1%, dato in lieve diminuzione) risiede in altra Provincia della Toscana; il 29,7% (dato in aumento) nella stessa provincia dell'Ateneo; oltre il 15,6% (dato in diminuzione) proviene da altre Regioni.

L'età di laurea degli studenti si abbassa considerevolmente rispetto all'ultima rilevazione: il 14,1% ha meno di 23 anni (dati in significativo aumento); il 28,1% ha meno di 24 anni (dato in notevole aumento); il 18,8% ha 25-26 anni (dato in diminuzione); il 39,1% ha più di 27 anni (dato in diminuzione). L'età media dei laureati scende a 26,4 anni (26,1 per gli

uomini; 26,5 per le donne) con una maggiore concentrazione degli uomini sulle fasce di età intermedie, mentre per le donne il dato è eterogeneo: significativa la percentuale di più giovani laureate, ma più alto anche il dato delle ultra-27enni. Sul dato di durata del percorso di studio incide ancora la percentuale di coloro che lavorano durante gli studi: lo conferma inequivocabilmente il dato dell'età media di laurea dei lavoratori-studenti, attestato ai 27,9 anni, a fronte dell'età media di laurea degli studenti non lavoratori (25 anni), mentre l'età media degli studenti-lavoratori è di 26,9 anni; ma più ancora vale il dato che fra i lavoratori studenti nessuno si è laureato con meno di 25 anni, mentre il 72,2% dei laureati fra gli studenti non lavoratori ha meno di 24 anni. E vale segnalare che, nel campione in esame, gli studenti non lavoratori sono 18, a fronte del numero di 44 studenti che hanno avuto esperienze lavorative.

Per quanto concerne la formazione scolastica secondaria dei laureati, prevalgono gli studenti provenienti da licei di scienze umane (25%), da licei scientifici (21,9%) e da istituti tecnici economici (21,9%), seguiti da quelli che giungono dal liceo classico (il 12,5%) e dal liceo linguistico (12,5%); nel complesso aumenta la provenienza da istituti liceali. Il voto medio di diploma secondario è di 77,1/100 (in aumento), sensibilmente più elevato per le donne rispetto a quello degli uomini. Il 32,3% (in prevalenza uomini) vanta precedenti esperienze di studi universitari non portate a termine. La maggioranza di essi (79%: dato in aumento) proviene da famiglie in cui nessun genitore ha un diploma di laurea. Nella scelta del corso di studi universitario prevalgono ancora le motivazioni sia culturali che professionalizzanti, seguite da quelle soltanto culturali; non pochi (21%) richiamano ragioni non precisate. L'immatricolazione è avvenuta in età regolare (o con 1 anno di ritardo al massimo) per la maggioranza del campione (82,8%). La maggioranza relativa (25%) si è laureata in corso: il dato è in netto aumento; il 20,3% (dato sostanzialmente stabile) si è laureata al 1° anno fuori corso; rimane il dato del 25% (dato comunque in diminuzione e riguardante soprattutto gli studenti che svolgono attività lavorative) di coloro che si laureano oltre il 5° anno fuori corso. La durata media del corso è di 5,9 anni e il ritardo medio alla laurea è di 2,9 anni: entrambi i dati sono in diminuzione e comunque più elevati per gli i lavoratori studenti e gli studenti lavoratori; maggiore è la durata degli studi per gli uomini. Il voto medio degli esami di profitto è pari a 25,4/30 (pressoché confermato rispetto allo scorso anno) e poco più elevato per le donne, mentre il voto medio di laurea si attesta al 98,8/110 (in diminuzione) e più elevato per le donne. Gli studenti non lavoratori sono più veloci nel condurre gli studi e conseguono anche una migliore votazione, sia negli esami di profitto che in quello di laurea; i migliori risultati, sia in termini di rapidità che di profitto, sono (ancora) conseguiti dagli studenti iscritti in anni più recenti, rispetto a quelli che vantano maggiore anzianità di iscrizione.

Il 74,2% ha frequentato i corsi per oltre la metà delle lezioni: il dato è in netto aumento. Il 19,4% (dato in netto aumento) ha fruito di borse di studio; l'4,8% (dato in sensibile diminuzione) ha svolto periodi di studio all'estero, per il 50% conseguendo la convalida di almeno un esame e per il 50% preparando almeno parte della tesi. La quasi totalità (95,1%) ha svolto stage o tirocini riconosciuti dal C.d.S. Il 71% (dato in lieve aumento) (e il 14,5% in maniera impegnativa: dato in lieve diminuzione) ha svolto esperienze di lavoro durante il corso di studi; di questi il 13,6% ha svolto un lavoro coerente con il corso.

La valutazione dei laureati sul C.d.S. è complessivamente positiva per il 91,8% (dato in lieve diminuzione): decisamente positiva per il 38,7% (dato in lieve aumento). La maggioranza è soddisfatta dei rapporti con i docenti, anche se prevale il dato di una moderata soddisfazione (69,4%); nessuno è completamente insoddisfatto (dato confermato). L'organizzazione degli esami è stata ritenuta quasi sempre soddisfacente dal 46,8% degli studenti (dato in diminuzione), mentre un ulteriore 33,9% l'ha ritenuta tale per più della metà degli esami; solo il 4,8% (dato però in aumento) ha ritenuto insoddisfacente il sistema di predisposizione degli esami. Globalmente positiva è la valutazione delle aule (nessuno le considera sempre inadeguate), le quali risultano adoperate dal 90,3% degli studenti rispondenti; anche le postazioni informatiche sono in prevalenza (per il 63,2%) ritenute adeguate, ma sono state utilizzate solo dal 30,6% degli studenti (dato in calo). Ancora positiva per la stragrande maggioranza degli studenti (per il 37,1%, molto positiva; per il 51,4%, abbastanza positiva) la valutazione delle biblioteche, delle quali, nessuno si dichiara completamente insoddisfatto (dato in netto miglioramento). Le attrezzature pratiche e gli spazi di studio sono considerati prevalentemente adeguati da chi li utilizza: il 32,3% ha adoperato le attrezzature per attività pratiche (dato in calo) e il 61,3% ha adoperato gli spazi di studio (dato in calo). Circa la metà degli studenti ha usufruito dei servizi di orientamento allo studio post-laurea (54,8%) e di iniziative formative di orientamento al lavoro (43,5%), dichiarandosi per la maggioranza almeno prevalentemente soddisfatti.

Il carico di studio è ritenuto complessivamente adeguato da circa l'81,97% degli studenti rispondenti (dato in calo), di cui il 38,7% lo ritiene pienamente adeguato (dato in calo); nessuno lo ritiene assolutamente inadeguato (dato in netto miglioramento). Sostanzialmente stabile la percentuale di buona conoscenza scritta o parlata dell'inglese (intorno al 35%); peggiora quella dello spagnolo (intorno all'5%); migliora quella del francese (intorno all'8%); nessuno dichiara quella del

tedesco: il dato prevale per le donne (segnando un'inversione di tendenza). Ottime e in miglioramento risultano le percentuali di competenza palesate per l'uso fondamentale degli strumenti informatici: il 92% per l'uso di internet; il 69,4% per l'uso del programma word; il 54,8% per la gestione dei fogli elettronici; il 43,5% per l'impiego degli strumenti di presentazione e il 72,3% per il funzionamento dei sistemi operativi.

Il 71% degli studenti (dato in netto aumento) intende proseguire gli studi dopo il conseguimento del titolo: prevale l'opzione per la prosecuzione degli studi nella laurea magistrale biennale in "Diritto dell'innovazione per l'impresa e le istituzioni" (29%); ma rileva anche la percentuale di coloro che intendono iscriversi a un master (21%). Il 72% dei laureati – dato in aumento – si iscriverebbe in un corso dello stesso Ateneo.

Quanto agli sbocchi lavorativi, fra le motivazioni della scelta, prevalgono quelle legate alla sicurezza della sistemazione lavorativa, all'acquisizione di professionalità e alle prospettive di carriera e di guadagno; meritano menzione poi le motivazioni tese alla ricerca di indipendenza e di autonomia nell'esercizio dell'attività, di coinvolgimento e partecipazione all'attività lavorativa, di possibilità di utilizzare al meglio le competenze acquisite e di coerenza con gli studi effettuati, o legate ai rapporti con i colleghi. L'interesse a lavorare nel settore pubblico è ancora sensibilmente prevalente (67,7%), rispetto alla preferenza per il settore privato (46,8%). La disponibilità a lavorare a tempo pieno si riscontra nell'77,4% degli intervistati; per il part time è disponibile il 53,2% e per lo smart-working il 53,29% (dati in aumento). Prevale nell'82,3% la preferenza per contratti a tutele crescenti, mentre il 37,1% (dato in diminuzione) è disponibile a un contratto a tempo determinato, il 19,4% accetterebbe stage o apprendistato e il 22,6% vorrebbe lavorare in autonomia o in proprio. Il 74,2% vorrebbe lavorare nella provincia di propria residenza, accetterebbe di lavorare anche in quella ove ha studiato o ancora nella Regione degli studi. Per contro il 38,7% (dato in aumento) è disposto a trasferire la propria residenza per lavoro. Fra coloro che sono disposti a trasferirsi o spostarsi per lavoro, il 38,1% del campione (dato ancora in aumento) accetterebbe di lavorare in uno Stato europeo e il 24,2% (dato in diminuzione) anche in Stati extraeuropei.

Pdf inserito: [visualizza](#)



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

14/09/2022

Nell'a.a. 2021-22 si sono immatricolati 122 studenti: valore che si colloca ancora ai vertici della forbice che si è registrata a partire dall'istituzione del corso nel 2010, ancorché in calo rispetto all'ultima rilevazione.

La quota degli studenti che proviene da istituti tecnici (48%) è ancora la più elevata ma in sensibile calo rispetto alla precedente rilevazione: aumentano, invece, le provenienze dai licei scientifico, classico e linguistico. Bassa è la votazione media di diploma superiore degli iscritti, per oltre il 73% inferiore ai 90/100; migliorano però sensibilmente sia il dato dei diplomati con più di 90/100 (18,9%) sia quello di coloro che conseguono 100/100 (8,2%). Permane, ma si riduce, la tendenza del corso di studio a rivolgersi a studenti meno competitivi, meno attrezzati per conseguire un titolo di laurea magistrale che ne consenta un più efficace ingresso nel mondo del lavoro.

Il bacino di provenienza degli immatricolati mantiene la tendenza degli anni scorsi ad accogliere soprattutto studenti toscani (per l'80%) – in prevalenza delle province di Lucca, Pisa e Livorno – e quelli liguri (9%); in aumento (e non trascurabile) è l'attrattività per gli studenti delle Regioni meridionali. trascurabile il dato delle iscrizioni da Regioni settentrionali. L'immatricolazione di studenti stranieri è minoritaria e in calo rispetto alle rilevazioni degli ultimi anni (2,5%).

La quota di genere femminile è ancora nettamente prevalente ma in lieve calo rispetto agli ultimi anni, attestandosi al 67,2%.

Il numero di iscritti per anno di iscrizione ha fatto registrare un aumento rispetto al passato, in coincidenza con il miglioramento del numero di nuove iscrizioni. Le percentuali di iscritti rispetto all'anno precedente si mantiene sui livelli consueti. La percentuale di studenti del I anno passati a un altro corso di studio dell'ateneo (8,6%), è in aumento rispetto alla scorsa rilevazione, mentre appare stabile (allo 0,8%) il dato di coloro che passano ad altro Ateneo e si riduce di molto (al 9,4%) il dato di coloro che rinunciano agli studi. Fra i corsi di studio di destinazione si segnalano quelli della Laurea Magistrale in Giurisprudenza, Laurea in Discipline delle Arti figurative, Musica e Spettacolo, oltre ad altri corsi di laurea non giuridici. Non disponibile il dato degli studenti non ancora iscritti o usciti dal CdS per motivi diversi dal passaggio ad altri corsi.

Rispetto alla scorsa rilevazione, appare sostanzialmente stabile il numero degli studenti attivi che hanno acquisito CFU durante l'anno, ma diminuisce, talora sensibilmente, l'ammontare medio di CFU acquisiti dagli studenti attivi, così come il rapporto fra cfu acquisiti e quelli acquisibili. Il voto medio conseguito agli esami non presenta significative variazioni, continuando ad attestarsi fra 24 e 25 abbondante. Per quanto riguarda infine i laureati, la maggior parte degli studenti si diploma fra il quarto e il quinto anno di corso, senza che aumenti peraltro il voto medio di laurea in relazione all'anno di conseguimento del titolo.

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

14/09/2022

Con riferimento all'anno solare 2021 sono disponibili i dati dei laureati del 2020 intervistati a un anno dal conseguimento del diploma. Hanno risposto 59 laureati (35 donne e 24 uomini) su un totale di 74. L'età media di laurea è di 29,1 anni (27,9 per gli uomini, 29,9 per le donne); il tempo mediamente impiegato per laurearsi è di 6,6 anni (quasi la stessa per gli uomini e per le donne) e la votazione di laurea conseguita corrisponde mediamente a 99 (96,3 per gli uomini; 100,8 per le donne); nettamente più alta è l'età di laurea e più basso il voto per chi al conseguimento del diploma svolgeva un'attività lavorativa, ma solo di poco maggiore è la durata degli studi; assai più alta è l'età media di laurea per chi svolge un lavoro a tempo pieno, anziché a tempo parziale, ma minore è la durata degli studi e più alto il voto di laurea. Le medie aggregate denotano nel complesso un miglioramento delle carriere per quanto concerne la votazione finale di laurea, a fronte di un rallentamento dei tempi di conseguimento del titolo, soprattutto per le donne.

Il 28% circa (dato in netta diminuzione) ha proseguito gli studi presso altro corso di laurea e risulta per l'intero ancora iscritto al momento della rilevazione che si analizza. Fra i motivi della mancata successiva iscrizione del complessivo 72% degli intervistati, primeggiano quelli lavorativi (59,5%), seguiti dall'esigenza di seguire un altro corso di formazione post laurea (16,7%) oltre che da altre ragioni anche personali (21,4%). I laureati che si sono iscritti, frequentano tutti un corso di laurea di secondo livello, palesano mediamente un'età di laurea in Dilpa più alta (27,2 anni), rispetto a coloro che hanno scelto di non continuare gli studi (29,3 anni), denotano una minore durata media degli studi, ma presentano un più basso voto di laurea: tali dati segnano un'inversione rispetto alla precedente rilevazione. L'iscrizione alla laurea magistrale è avvenuta per l'82,4% (dato in aumento) presso il medesimo Ateneo. Il 70,6% degli intervistati ritiene che il corso di laurea prescelto rappresenti il proseguimento naturale della laurea di primo livello (dato in netto aumento), mentre per un ulteriore 17,6% riguarda comunque il medesimo settore disciplinare. Le ragioni di iscrizione al successivo corso di laurea sono legate prevalentemente alla necessità o alla ritenuta maggiore facilità di trovare lavoro (70,6%); secondariamente a quella di migliorare la formazione culturale (23,5%). La soddisfazione per il corso magistrale intrapreso è pari a 8,2/10 (dato in lieve aumento rispetto alla precedente rilevazione).

Alla formazione post-laurea si è dedicato il 54,2% degli intervistati (in aumento rispetto alla precedente rilevazione): in percentuale maggiore le donne; in prevalenza si è optato per lo stage in azienda (23,7%) e per il tirocinio-praticantato (16,9%); a un corso di formazione si è dedicato il 10%, mentre per il master di secondo livello il 8,5%; trascurabili i dati di altri master e collaborazioni volontarie.

Venendo ai dati occupazionali, il 28,8% lavora senza essere iscritto a corsi di laurea di secondo livello, mentre il 6,8% lavora essendo iscritto a un corso di secondo livello (dato in diminuzione): del complessivo 35,6% che lavora, la maggioranza sono uomini. Quanto al rimanente 65,4% del campione che non lavora, la quota relativamente maggiore (27%) è di coloro che non sono iscritti a corsi ma cercano lavoro, seguita da coloro che sono iscritti a una laurea di secondo livello (22%), mentre il 15,3% non è iscritto a corsi e non cerca lavoro; il 52,5% (dell'intero campione) non ha mai lavorato, mentre l'11,9% ha lavorato dopo la laurea. Secondo le definizioni Istat, il tasso di occupazione corrisponde al 54,2%, (dato confermato) (62,5% per gli uomini; 48,6% per le donne), mentre quello di disoccupazione è del 27,3% (dato in aumento).

Il numero degli occupati è di 21 persone: 12 uomini e 9 donne. Di questi il 57,1% prosegue il lavoro iniziato prima della laurea (dato in forte aumento), mentre il 14,3% (dato in aumento) ha interrotto il lavoro iniziato prima della laurea e il 28,6% (dato in notevole diminuzione) ha iniziato a lavorare dopo la laurea. Per il reperimento del primo lavoro sono occorsi in media 3,7 mesi dall'inizio della ricerca e 4 mesi dal conseguimento del diploma di laurea: entrambi i dati in lieve aumento, rispetto alla scorsa rilevazione.

Degli intervistati occupati il 42,1% ha un lavoro stabile a tempo indeterminato (dato in aumento) e il 1°,5% un lavoro autonomo (dato in diminuzione), mentre il 5,3% ha un contratto di formazione, il 5,3% ha contratti parasubordinati, un ulteriore 26,3% ha contratti non standard mentre un ulteriore 5,3% (dato in aumento) è senza contratto. Prevale nettamente l'impiego nel settore privato (68,4%, in diminuzione rispetto alla precedente rilevazione), seguito da quello pubblico per il 31,6% (in aumento); non consta il settore non profit (dato in netta diminuzione); principalmente l'impiego è nei servizi (soprattutto commercio, pubblica amministrazione, trasporti e servizi vari alle imprese) ove è impegnato complessivamente l'89,5% degli intervistati (dato in aumento), mentre per il 10,5% è nell'industria (metalmeccanica e manifatturiera: dato in diminuzione), ed è ancora prevalente dislocato nel Centro (78,9%); non si registrano impiegati nell'agricoltura. L'orario di lavoro medio settimanale corrisponde a 35,4 ore (in aumento); il part-time è diffuso per il 26,4% (in netta diminuzione) e assume rilievo lo smart-working per il 21,1%. La retribuzione mensile netta raggiunge in media i 1.349 euro (in netto aumento), sensibilmente maggiore per le donne (1.438 euro) e minore per gli uomini (1.285 euro). Sia per gli uomini che (soprattutto) per le donne la retribuzione media è più alta per chi lavorava alla laurea, minore per chi alla laurea ancora non lavorava, ed è più alta per chi è non attualmente iscritto a un corso di laurea magistrale (quest'ultimo

dato in controtendenza).

Il 66,7% dei laureati che già lavoravano (per due terzi costituiti da uomini) dichiara di aver tratto dal conseguimento della laurea benefici professionali o economici o comunque della posizione lavorativa: il dato è in netto aumento; il 50% (dato in netto aumento) ritiene molto efficace il conseguimento del titolo nel lavoro svolto, mentre il 33,2% lo ritiene abbastanza efficace e solo il 16,7% (dato in notevole diminuzione) lo ritiene poco o per niente efficace: la rilevazione fa segnare nel complesso un nettissimo miglioramento. Il 47,6% (dato in netto aumento) ritiene molto adeguate le competenze professionali acquisite con la laurea (dato confermato), mentre il 26,3% (dato in lieve aumento) le ritiene per niente adeguate: il dato consolida nel complesso il miglioramento già fatto segnare negli ultimi anni. Il 47,3% (dato in aumento) (in netta prevalenza donne) dichiara di fare un uso elevato delle competenze acquisite con la laurea, mentre il 21,3% (dato in diminuzione) (in prevalenza uomini) dichiara di non farne alcun uso. La soddisfazione per il lavoro svolto corrisponde in media a 7,4/10 (in ulteriore aumento rispetto all'anno precedente): maggiore è la soddisfazione degli uomini e così come di coloro che non lavoravano al momento della laurea e per coloro che non sono iscritti a una laurea di secondo livello. Il 14,3% di occupati lavoratori (dato in diminuzione) (più gli uomini che le donne) è in cerca di un altro impiego e riguarda essenzialmente chi non è iscritto a un corso di secondo livello e prevalentemente chi svolge un lavoro part-time.

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

14/09/2022

Dai colloqui intercorsi con alcuni degli esponenti di enti e studi professionali convenzionati con il Dipartimento non sono emerse criticità. Molto buono è il livello di disponibilità degli enti medesimi ad ospitare studenti interessati a svolgere stage nei rispettivi ambiti di attività. Spesso anche nelle relazioni presentate al termine della attività di tirocinio, vengono descritti il proficuo inserimento dello studente nella struttura e i positivi risultati conseguiti. D'altronde le risposte che gli studenti riportano nei questionari riempiti al termine della loro esperienza curricolare, riflettono valutazioni mediamente molto soddisfacenti in ordine alla utilità dell'attività svolta.